



D.R. n. 312 del 25 novembre 2016

IL RETTORE

- Vista la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lettera b) che abroga l'art. 4 della Legge 398 del 30 novembre 1989;
- Visto l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- Visto il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, comma 1, lettera h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, comma 5, lettera f), della Legge 240 del 30 dicembre 2010, sopprimendo le parole; "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- Visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca, emanato con D. R. n. 5 del 19.01.2016;
- Vista la Convenzione con la Regione Lazio relativa al Programma di ricerca dal titolo "*Verifica del conseguimento di migliori livelli di rischio idraulico nella media valle del Tevere tra Orte e Castel Giubileo, per la costituzione di un nuovo assetto idraulico, tramite lo sviluppo di strumenti GIS e modelli idrologici- idraulici avanzati*", firmata in data 28 gennaio 2013 a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2012 nonché la nota della Regione Lazio del 31.03.2015, Prot. n. GR/03/43/177260, con la quale si comunica che la Convenzione si intende riattivata con durata temporale fino alla conclusione dei lavori;
- Vista la nota del 25 ottobre 2016 Prot. n. 8153 con la quale il dott. Fernando Nardi, responsabile scientifico Del Programma di ricerca, ha chiesto l'attivazione di una borsa di ricerca dal titolo "*Gestione del Rischio idraulico e pianificazione resiliente del territorio: il caso di studio del bacino del Tevere*" per lo svolgimento e lo sviluppo delle attività di ricerca inerenti al programma medesimo e rientranti negli obiettivi della Convenzione;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 14 novembre 2016 con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di attivazione della borsa di ricerca;



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 312 del 25 novembre 2016

Visto il D.R. n. 308 del 23.11.2016 di attivazione di una borsa di ricerca mediante emanazione di apposito bando;

Accertata la disponibilità di budget sul progetto "Studio Idrogeologico della Media Valle del Tevere" REGIONE LAZIO" – Codice: "PROGETTO_REGIONE_LAZIO";

DECRETA

L'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1

Oggetto

E' indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio al fine del conferimento di una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il programma della Convenzione tra il Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio e l'Università per Stranieri di Perugia, programma di ricerca "Studio idrologico- idraulico della media valle del Tevere":

Tema della borsa: Gestione del rischio idraulico e pianificazione resiliente del territorio: il caso di studio del bacino del Tevere

Responsabile scientifico del progetto: dott. Fernando Nardi

Durata della borsa: 12 mesi

Struttura presso la quale verrà svolta la richiesta: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e WARREDOC

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione i laureati italiani o stranieri, che non abbiano superato i 35 anni di età, in possesso del diploma di laurea in ingegneria civile (idraulica, ambiente e territorio, forestale) o titolo di laurea specialistica in argomenti equipollenti (geologia, scienze ambientali, geomatica) qualora l'indirizzo scelto sia sempre inerente la pianificazione del territorio, la difesa del suolo ed il rischio idrologico, oppure di un titolo accademico conseguito presso Università straniera riconosciuto idoneo. Il titolo estero deve essere equiparabile per durata e contenuto ai titoli sopraelencati. L'equipollenza di titoli rilasciati



D.R. n. 312 del 25 novembre 2016

da istituzioni estere dovrà essere riconosciuta dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

i candidati sono invitati a presentare titoli di corsi di perfezionamento, lettere di referenze, pubblicazioni e tesi ed ogni altra certificazione che ritengano utile per la valutazione della esperienza scientifica-professionale in materie attinenti il tema della borsa.

Art. 3

Durata ed importo dell'assegno

La durata della borsa è di dodici mesi e prevede un corrispettivo pari ad € 13.500,00. L'importo della borsa sarà corrisposto in rate mensili posticipate. La borsa può essere rinnovata e non può avere una durata complessiva superiore ai 24 mesi.

Art. 4

Trattamento previdenziale, fiscale e assicurativo

1. Le borse di studio comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
2. Le borse di studio godono delle disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476;
3. L'Università per Stranieri di Perugia provvede ad assicurare i titolari delle borse mediante polizza assicurativa personale sia contro gli infortuni che possono verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Università nonché all'esterno di essa, se autorizzata, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone, animali e cose che il borsista può provocare.

Art. 5

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avviene valutando il curriculum e i titoli presentati integrati da un colloquio volto



D.R. n. 312 del 25 novembre 2016

ad accertare l' idoneità del candidato alla specifica attività oggetto del programma della borsa: su un punteggio di 100 punti, 70 punti sono riservati al curriculum e titoli, 30 punti sono riservati al colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Il colloquio può avvenire anche per via telematica utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video via Skype. I candidati dovranno chiedere espressamente di avvalersi della modalità telematica nella domanda di partecipazione, fornendo il proprio contatto Skype e garantendo che la postazione da cui sosterranno il colloquio è dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento del candidato, ed è provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento identificativo inviato assieme alla domanda. I colloqui telematici si svolgono nello stesso giorno dei colloqui dei candidati presenti in loco, secondo l'ordine e gli orari stabiliti dalla Commissione e comunicati unitamente alla graduatoria degli ammessi. Il colloquio telematico è pubblico e potrà essere seguito dal pubblico presso il locale sopra indicato.

Art. 6

Domanda e termine

Le domande di ammissione alla selezione, corredate dai documenti e titoli, redatte in carta semplice devono essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06122 – Perugia – Ufficio Protocollo – e devono pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, non oltre le ore 12,00.

La domanda può essere presentata direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, dal lunedì al venerdì entro le ore 12,00.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.

Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (all. A).

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. cittadinanza posseduta;
4. di essere in possesso del diploma di Laurea richiesto nel bando o del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente; la data e l'Università presso cui il titolo è stato conseguito e la votazione riportata;
5. di prestare o non prestare servizio pubblico presso pubbliche amministrazioni;



D.R. n. 312 del 25 novembre 2016

6. di essere/non essere lavoratore dipendente;
7. di non essere titolare di un Assegno di ricerca;
8. di non usufruire di una borsa di studio per la frequenza di un corso di Dottorato di ricerca;
9. di non svolgere incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo;
10. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati che presentino la documentazione richiesta incompleta, irregolare od oltre il termine indicato.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

La prova di terrà il giorno 14 dicembre 2016, alle ore 9:30 presso la Palazzina Valitutti, Viale Carlo Manuali Perugia.

Art. 7

Commissione

La Commissione, nominata dal Rettore, è presieduta dal titolare della ricerca e composta da altri due membri appartenenti alla struttura di afferenza del titolare della ricerca, di cui uno anche con funzioni di segretario. Procederà preliminarmente al controllo della regolarità delle domande e successivamente, previa determinazione dei criteri di massima, alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla selezione.

ART. 8

Formazione della graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria sulla base della valutazione del curriculum, dei titoli e del colloquio.



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 312 del 25 novembre 2016

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi.

Il verbale contenente la graduatoria verrà inviato all'amministrazione per l'approvazione degli atti e per il conseguente provvedimento di conferimento delle borse.

Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà pubblicata nel sito <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Art. 9

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia a norma del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

Art. 10

Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. È preclusa la partecipazione alle procedure per il conferimento delle borse di studio di cui al presente regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 11

Rinuncia e decadenza

In caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancata accettazione, le borse possono essere conferite ai candidati classificati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

La decadenza dal diritto alla borsa è prevista per coloro che non dichiarano di accettarla nel termine stabilito dall'amministrazione.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si renda responsabile di gravi e



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 312 del 25 novembre 2016

ripetute inadempienze, segnalate dal titolare della ricerca, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il provvedimento di decadenza è adottato dal Rettore su proposta motivata del responsabile della ricerca, sentito l'interessato.

Art. 12

Relazione finale

1. Al termine della durata della borsa, i borsisti sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione universitaria una relazione particolareggiata sull'attività svolta, munita del visto del titolare del fondo di ricerca;
2. La proprietà dei risultati della ricerca nonché la pubblicazione degli stessi è regolata dalla Convenzione.

Art. 13

Pubblicità

I presente bando verrà pubblicato mediante pubblicazione nel sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Adele Donati, Segretario del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

IL RETTORE
Prof. Giovanni Paciullo